Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "INDRO MONTANELLI"
Piazza L. Cerva, 45 – ROMA – ☎ 06.5010348 – 06.50513645 - C.F. 97197560580
COD. MEC. RMIC86100B - rmic86100b@istruzione.it
rmic86100b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI

Premessa:

Tale Regolamento si applica tenendo principalmente conto della gradualità della sanzione in relazione alla reiterazione del comportamento scorretto e alla sua gravità.

Art.1

Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art.2

Diritti dello studente

1. Lo studente ha diritto ad una formazione educativa, culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione e la possibilità di formulare richieste.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Art.3

Doveri dello studente

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti della Dirigente Scolastica, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro Compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore importante di qualità della vita della scuola.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Art. 4

Inosservanza dei doveri

a) Ritardi e assenze ingiustificate

Sanzioni disciplinari

1. Ammonizione privata o in classe.
2. Dopo il terzo ritardo, convocazione dei Genitori per il giorno successivo: se i Genitori non si presentano o i ritardi continuano, non ammissione in classe alla prima ora.
3. Convocazione in presidenza.
4. Convocazione dei Genitori mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (tassa a carico delle famiglie).

b) Mancanza ai doveri scolastici

Atteggiamenti scorretti nei confronti dei compagni, degli adulti e del personale; atteggiamenti turbativi del regolare svolgimento della vita scolastica; offesa al decoro personale; atteggiamenti maneschi; comportamento generalmente scorretto; offesa alle Istituzioni, alle Religioni, alle opinioni; atti di violenza fisica e psicologica (con distinzione tra fatto occasionale e un costante persistente atteggiamento dei soprusi o di violenza nei confronti del personale o dei compagni); atti o atteggiamenti pericolosi; uscita senza permesso dalla classe o dall'edificio; uso dello smartphone e/o dello smartwatch all'interno dell'Istituto scolastico.

Sanzioni disciplinari

1. Ammonizione privata o in classe.
2. Nota disciplinare sul diario di classe.
3. Convocazione in presidenza.
4. Convocazione dei genitori.
5. Sospensione da uno a più giorni, salvaguardando l'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Le prime tre sanzioni possono essere comminate in un'unica sequenza temporale.

c) Danni alle cose

Sanzioni disciplinari

1. Ammonizione privata o in classe.
2. Nota disciplinare sul diario di classe.
3. Convocazione in presidenza.
4. Convocazione dei Genitori.
5. Risarcimento danni o ripristino situazione iniziale.

Le prime tre sanzioni possono essere comminate in un'unica sequenza temporale.

d) Reati penalmente perseguibili

Sanzioni disciplinari

1. Sospensione superiore a giorni quindici (la durata della sospensione sarà adeguata alla gravità dell'infrazione).
2. Espulsione in caso di situazione di recidiva previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi.

3. Denuncia al tribunale dei minori o all'autorità giudiziaria.
4. Le sanzioni disciplinari vanno inserite nel fascicolo personale dell'alunno ed un eventuale cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato.

Art.5

Rapporti con la famiglia

Qualora si verifichi la necessità di comminare sanzioni per la violazione delle regole disciplinari, la Scuola è tenuta a rispettare le seguenti modalità nei rapporti con l'alunno e la sua famiglia:

1. Sospensione fino a tre giorni: telefonata di comunicazione e convocazione di uno dei Genitori; lo studente deve essere riaccompagnato a scuola da un Genitore che parlerà con uno o più Docenti e con la Dirigente Scolastica o un suo delegato.
2. Sospensione da quattro a sette giorni: telefonata e mail di convocazione; il ragazzo deve essere riaccompagnato a scuola da un Genitore che parlerà con uno o più Docenti e con la Dirigente Scolastica o un suo delegato.
3. Sospensione oltre sette giorni, che si calcolano consecutivi come per la malattia: telefonata di comunicazione e mail di convocazione; il ragazzo deve essere riaccompagnato da un Genitore che parlerà con uno o più docenti e con la Dirigente Scolastica o un suo delegato.

L'obbligo di frequenza non elimina tutte le altre caratteristiche della sospensione, mail di convocazione ed accompagnamento.

Art.6

Competenze

Docente

1. Ammonizione privata o in classe.
2. Convocazione dei Genitori.
3. Ricerche scritte e approfondimenti scritti su tematiche inerenti le vulnerabilità educative e didattiche dell'alunno.
4. Nota disciplinare sul diario di classe.
5. Richiesta di convocazione dell'alunno in presidenza.
6. Sospensione della ricreazione.

Dirigente Scolastica

1. Ammonizione privata o in classe.
2. Richiesta di esercitazione di riflessione.
3. Nota disciplinare sul diario di classe.
4. Convocazione dei genitori.
5. Richiesta ai genitori di risarcimento danni materiali o ripristino situazione iniziale, anche a cura dei ragazzi coinvolti (per danni di piccola e media entità).

Consiglio di Classe

1. Sospensioni da uno a quindici giorni con o senza obbligo di frequenza.

Collegio dei Docenti

1. Espulsione dall'Istituto su proposta del Consiglio di classe e della Commissione di Garanzia.

Consiglio d'Istituto

1. Richiesta ai Genitori di risarcimento danni materiali o ripristino situazione iniziale, anche a cura dei ragazzi coinvolti (per danni onerosi).

Art.7

Commissione di garanzia

La Commissione di garanzia è convocata su ricorso di chi vi abbia interesse per questioni riguardanti punizioni che superino i quindici giorni e/o su conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento d'Istituto.

E' formata da:

1. Dirigente Scolastica.
2. Docente designato dal Consiglio d'Istituto.
3. Due genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

Ciascun membro sarà sostituito nei seguenti casi:

Genitori, Dirigente Scolastica, Docente, se genitori o parenti di ragazzi della cui punizione si discute e saranno sostituiti rispettivamente da altri Genitori eletti nel Consiglio d'Istituto, dal Collaboratore vicario o da altro Collaboratore, da altro Docente;
Docente se del Consiglio di Classe che ha comminato il provvedimento e sarà sostituito da altro Docente.

Art.8

Comunicazioni

Tutte le sanzioni disciplinari saranno comunicate alle famiglie tramite il Registro elettronico da parte dei Docenti, via mail da parte della Dirigente scolastica.

L'espulsione sarà comunicata all'USR e al MIM.

Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 7 del 9/09/2024 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 75 del 30/10/2024